



Ministero della Pubblica Istruzione

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E L'UPI

*Partenariati di apprendimento per la realizzazione
di percorsi integrati di cittadinanza europea*



Ministero della Pubblica Istruzione

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E L'UPI

Il Ministero della Pubblica Istruzione nella persona del Ministro Giuseppe Fioroni e l'Unione Province Italiane (UPI), rappresentata dal Presidente Dott. Fabio Melilli

PREMESSO CHE

- L'art. 149 del Trattato Comunitario prospetta lo sviluppo di una dimensione europea dell'educazione, attraverso una collaborazione e una cooperazione transnazionale attiva tra le istituzioni scolastiche dei diversi Paesi;
- il Consiglio Europeo di Lisbona del 2000 ha ribadito che gli individui costituiscono la principale risorsa dell'Europa e che su di essi devono basarsi le politiche dell'Unione, riconoscendo la centralità delle politiche educative e della formazione, con l'avvio di un percorso che prevede lo sviluppo di un processo di convergenze nel quadro di obiettivi comuni, delle politiche di istruzione e formazione, nonché di un'ampia strategia volta ad assicurare livelli di crescita economica sostenibile e a garantire una sempre maggiore coesione sociale;
- i sistemi europei di istruzione e formazione devono offrire possibilità di apprendimento e formazione adeguate alle persone nelle diverse fasi della vita: giovani, adulti, disoccupati e persone occupate soggette al rischio che le loro competenze siano rese obsolete dai rapidi cambiamenti;
- i Rapporti Intermedi 2004 e 2006 del Consiglio e della Commissione Europea sui progressi compiuti in relazione al programma di lavoro per "Istruzione e Formazione 2010" sottolineano l'importanza strategica dell'integrazione della dimensione europea all'interno dei sistemi nazionali di istruzione e formazione, al fine di garantire a tutti i giovani le



Ministero della Pubblica Istruzione

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica

conoscenze e competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza europea;

- il Consiglio d'Europa, nel sostenere e promuovere l'educazione per la cittadinanza democratica nei suoi 46 Stati Membri, invita gli stessi a favorire lo sviluppo di politiche ed azioni strategiche su tematiche quali la cittadinanza e la disabilità, la cittadinanza e lo sviluppo sostenibile, le pari opportunità di genere nell'istruzione, l'esercizio della democrazia a scuola, l'educazione dei giovani per la partecipazione alla vita della comunità locale e regionale e la formazione degli insegnanti alle problematiche della cittadinanza democratica europea;
- l'UNESCO promuove nel 2005-2014 la Decade dell'educazione per lo sviluppo sostenibile ed incoraggia i Paesi ad adottare misure che coinvolgano la Scuola e la società civile per produrre cambiamenti nei comportamenti a favore dello sviluppo sostenibile in termini ambientali, economici e di equità sociale;

CONSIDERATO CHE

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha da tempo avviato un articolato processo di cooperazione denominato "Europa dell'Istruzione", tendente a favorire, nel rispetto delle diverse esperienze locali e dell'autonomia scolastica, una efficace e sinergica implementazione sul territorio delle opportunità offerte dalla cooperazione transnazionale; che tale azione sostiene la creazione di reti di relazioni tra le istituzioni scolastiche e i soggetti del territorio in ambito locale, interregionale e transnazionale, per lo sviluppo e la promozione della dimensione europea dell'Istruzione attraverso il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali e di altri attori strategici territoriali; che tale azione è tesa, altresì, a coadiuvare e valorizzare l'attività delle istituzioni scolastiche ai fini della partecipazione, del confronto e dello scambio con gli altri sistemi scolastici europei e a promuovere processi di integrazione, insieme con la consapevolezza di una cittadinanza comune, pur nel riconoscimento delle identità plurali che costituiscono la matrice culturale europea,

In base al suo statuto, l'UPI cura tutti i problemi che investono l'Ente provincia e intraprende iniziative di ricerca, di studio, di divulgazione, che consentono di stimolare e promuovere, nel quadro della valorizzazione complessiva delle



Ministero della Pubblica Istruzione

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica

autonomie locali, lo sviluppo dell'Ente provincia sotto i profili della democraticità, dell'efficienza e della partecipazione popolare;

CONVENGONO

di attuare iniziative e progetti di collaborazione e di attivare “partenariati di apprendimento” (*learning partnerships*) al fine di delineare percorsi integrati di cittadinanza europea contraddistinti dall'apporto centrale degli istituti scolastici, da una pluralità di diversi soggetti istituzionali e sociali operanti sul territorio e dalla specificità ed autonomia dei diversi livelli di responsabilità per:

- il sostegno alla pratica della cittadinanza democratica ed attiva nell'ambito della comunità locale, nazionale ed europea, da valorizzare non solo nei suoi aspetti partecipativi ma anche in quelli legati alla cultura della legalità e del rispetto delle regole e dei principi della solidarietà che sottendono il patto sociale e la convivenza tra popoli diversi,
- la promozione e il radicamento di pratiche e processi di integrazione e coesione sociale, a partire dalla presa in carico dei bisogni specifici dei nuovi cittadini d'Europa e del riconoscimento della ricchezza che rappresenta per la collettività il dialogo interculturale,
- la promozione e il radicamento di pratiche e processi di integrazione e di equità, che scaturiscono dalla presa in carico dei bisogni specifici dei diversamente abili, considerati nella pienezza della loro capacità di espressione di cittadinanza europea,
- la promozione e il radicamento di pratiche e processi a favore delle pari opportunità, a partire dalla presa in carico delle problematiche specifiche legate alle differenze di genere nel conseguimento del successo formativo e nella prevenzione della dispersione scolastica, differenze che vengono messe in luce anche nei contesti di confronto internazionale;
- la promozione e il radicamento di pratiche e processi a favore della tutela dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile;



Ministero della Pubblica Istruzione

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica

- la promozione e il radicamento di pratiche e processi a favore della valorizzazione dei patrimoni culturali e artistici in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- lo sviluppo dei rapporti con i sistemi produttivi locali e con il sistema del volontariato sociale e culturale a favore della valorizzazione della pratica e della cultura del lavoro e dell'imprenditorialità in tutti i percorsi di istruzione e di formazione professionale, anche come leva per conseguire il successo formativo.

La collaborazione faciliterà il confronto sulle buone pratiche che emergono nella cooperazione transnazionale per un'efficace ricaduta sul territorio e valorizzerà la partecipazione attiva e propositiva delle istituzioni scolastiche alla costruzione dell'Europa della conoscenza, nella concretizzazione di una scuola della condivisione, dell'innovazione e della coesione sociale.

Il presente protocollo è aperto all'adesione di altri soggetti e istituzioni e le Parti si avvarranno in particolare della collaborazione istituzionale degli Uffici in Italia della Rappresentanza della Commissione europea e del Parlamento europeo.

Il presente protocollo ha la durata di tre anni, tacitamente rinnovabili.

Milano 17 ottobre 2006

Il Ministro della Pubblica Istruzione

Giuseppe Fioroni
F.to Fioroni

Il Presidente dell'UPI

Fabio Melilli
F.to Melilli